



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE E PERFORMATIVE DEL JAZZ III

Metodologia

Il Corso **Analisi delle forme compositive e performative III** ha l'obiettivo di assicurare la consapevolezza critica garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.

Programma

Analisi delle forme e delle strutture di:

- brani standard;
- song e brani tradizionali;
- brani originali di jazzisti;
- brani originali dell'allievo;
- improvvisazioni libere ed estemporanee;
- brani proposti dall'insegnante;

(dal ragtime allo swing, al bop, hard bop, free jazz, dalla musica latina con radici jazzistiche all' etno-jazz, pop-jazz).

Analisi delle tecniche di improvvisazione dei grandi pianisti (anche contemporanei) e ascolto di brani significativi; trascrizioni ed analisi di assoli e brani significativi del jazz;

Analisi fornite dall'insegnante;

Analisi delle interconnessioni tra l'improvvisazione e quelle musiche che, anche se fortemente strutturate, sembrano sottenderla costantemente;

Riferimenti alla musica contemporanea e alle avanguardie del jazz, per favorire una visione più aperta dei linguaggi della musica in relazione ad altre forme di espressione artistica contemporanea (video - cinema - metapartiture).

Contenuti:

- analisi e ricerca morfo-tipologica del suono e sua applicazione al pianoforte;
- musica e prospettiva fonoculturale: testualità, materialità, contestualità e 'auralità' del suono;
- creazione dell'abilità di analizzare determinati tipo di linguaggio e forme;
- analisi della *forma formante*.

Durante il corso lo studente deve dimostrare progressivamente un orientamento personale, eventuali specializzazioni.

Approvato dal Consiglio Accademico il 14 marzo 2015

Per esempio:

- la capacità di analizzare forme convenzionali o innovative ricollegabili ad un genere o che rimandano ad uno stile specifico;
- la capacità di analizzare le personali forme compositive.

Obiettivi

- 1) consentire agli studenti di ampliare e/o approfondire la conoscenza delle forme e delle tecniche di scrittura della musica jazz quali si sono costituite a partire dai primi decenni del XX secolo ad oggi;
- 2) acquisire capacità di riconoscimento e di ascolto, delle composizioni-opere fondamentali della storia della musica jazz, dei loro autori e degli ambiti stilistici di pertinenza;
- 3) acquisire competenza nella lettura e nell'analisi dei principali elementi delle varie forme jazzistiche;
- 4) apprendere e applicare praticamente le tecniche della riduzione di partiture al pianoforte con l'uso di sigle;
- 5) conoscere e saper confrontare le principali scuole tradizionali e contemporanee e i loro principali metodi di analisi;
- 6) fornire la possibilità di affrontare una composizione individuando dalle modalità di scrittura un'idea di realizzazione;
- 7) riferimenti alla musica contemporanea e alle avanguardie del jazz, per favorire una visione più aperta dei linguaggi della musica in relazione ad altre forme di espressione artistica contemporanea (video - cinema - metapartiture).

Tutti gli argomenti sono trattati con ascolti scelti ed analisi; inoltre, nel corso delle lezioni saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

ESAME 3° ANNO

1° Prova orale: domande su argomenti studiati durante l'anno.

2° Prova scritta: analisi di brani proposti dalla commissione